

DENUNCIA ANNUALE DEI RIFIUTI PRODOTTI E SMALTITI M.U.D. 2008 - Termine presentazione 30/04/2008

La Legge 70/94 prevede che tutti gli obblighi di dichiarazione, di comunicazione, di denuncia, di notificazione, previsti dalle leggi, in materia ambientale, siano soddisfatti attraverso la presentazione di un Modello Unico di Dichiarazione, (MUD).

Anche quest'anno la DENUNCIA ANNUALE DEI RIFIUTI SPECIALI PRODOTTI/SMALTITI, relativa ai rifiuti prodotti/smaltiti nel 2007, deve essere presentata alla C.C.I.A.A. in base all'art. 189, commi 3, 4 e 5, art. 220, comma 2 del D.lgs. 152/2006 e successive modificazioni e integrazioni.

Deve essere presentato un MUD per ogni unità locale che sia obbligata, dalle norme vigenti, di fatto per tutte quelle unità locali che hanno in essere un registro di carico e scarico dei rifiuti.

Con le modifiche al Codice Ambientale entrate in vigore il 13 febbraio 2008, viene ripristinato l'obbligo alla presentazione del MUD per tutti i rifiuti prodotti in azienda pericolosi e non pericolosi.

Aderente a:



Rispetto all'anno precedente dove si denunciavano solo i rifiuti pericolosi è stato reintrodotta l'obbligo di denuncia di tutti i rifiuti prodotti anche di quelli non pericolosi.

In particolare i soggetti tenuti alla presentazione del MUD sono:

- i soggetti che effettuano a titolo professionale attività di raccolta e trasporto rifiuti,
- i soggetti che svolgono le operazioni di recupero e smaltimento dei rifiuti,
- i commercianti e gli intermediari di rifiuti,
- le imprese agricole con un volume di affari annuo superiore 8000 Euro limitatamente ai soli rifiuti pericolosi.
- le imprese e gli enti che producono rifiuti pericolosi e non pericolosi derivanti da lavorazioni industriali e artigianali,
- dalla attività di recupero e smaltimento di rifiuti, i fanghi prodotti dalla potabilizzazione e da altri trattamenti delle acque e dalla depurazione delle acque reflue e da abbattimento di fumi

Vengono esonerati dalla presentazione del MUD:

- le imprese che producono e trasportano i propri rifiuti non pericolosi, iscritte all'Albo Gestori Ambientali con procedura semplificata ai sensi dell'art. 212, c. 8 del D. Lgs. n° 152/06. Sono quindi tenuti all'obbligo i trasportatori dei propri rifiuti pericolosi indipendentemente dalla quantità trasportata;
- le imprese e gli enti produttori di rifiuti che non hanno più di dieci dipendenti, limitatamente ai soli rifiuti non pericolosi.

Il dichiarante deve compilare e presentare, oltre alla Sezione Anagrafica, solo le Sezioni, ed all'interno di queste, le Schede ed i Moduli, inerenti la propria attività. Non vanno allegati moduli in bianco non compilati.

Via F. Lippi, 30
25134 BRESCIA

Tel. 030 23076
Fax 030 2304108

info@apindustria.bs.it

www.apindustria.bs.it

C.F. 80017870173

P. Iva 01548020179

Il MUD si può compilare sia su supporto cartaceo che su supporto informatico.

Coloro che eseguono attività di gestione dei rifiuti (smaltitori, recuperatori, trasportatori ecc.), comprese le attività di commercio ed intermediazione, devono presentare il MUD esclusivamente su supporto informatico o telematico.

Onde evitare gli spiacevoli inconvenienti che ogni anno si verificano, soprattutto in merito alle modalità di versamento del diritto di segreteria, precisiamo quanto segue:

- il MUD va fatto pervenire alla Camera di commercio provinciale su cui il sito produttivo ricade (unità locale). Per il territorio provinciale bresciano, va consegnata brevi mano o spedita alla C.C.I.A.A. in via Einaudi 23 25121 Brescia, oppure alle sedi distaccate di Breno e Lonato del Garda.

Qualora venga spedita, la modalità corretta è tramite raccomandata senza ricevuta di ritorno, fa fede la data di spedizione dell'ufficio postale;

- alla denuncia andrà allegato il versamento del diritto di segreteria pari a **Euro 10,00** se la denuncia avviene su supporto informatico o **Euro 15,00** se eseguita su supporto cartaceo. Il versamento va effettuato sul conto corrente postale n° 330258 intestato alla C.C.I.A.A. di Brescia, utilizzando bollettini postali **dotati di attestazione e ricevuta**. Alla denuncia ricordiamo va allegata l'attestazione di versamento, lo ribadiamo perché vorremmo evitare le eventuali spiacevoli conseguenze che ogni anno si verificano proprio in merito a questo aspetto. Importante è anche la compilazione della causale di versamento che deve riportare la seguente dicitura: Diritto di segreteria MUD 2007 L.70/94 + C.F. dell'azienda.

Il termine ultimo per la presentazione è il 30 di aprile 2008 e per evitare code agli sportelli, si consiglia la spedizione a mezzo posta, con raccomandata semplice. Ricordiamo che come data di riferimento, vale la data di spedizione non quella di ricevimento.

SEZIONI SPECIALI

Sezione comunicazione semplificata

Possono utilizzare tale procedura i soli soggetti dichiaranti per i quali ricorrono contemporaneamente tutte le seguenti condizioni:

- presentano la dichiarazione su supporto cartaceo;
- sono produttori di non più di tre rifiuti;
- i rifiuti sono prodotti nell'unità locale cui si riferisce la dichiarazione;
- per ogni rifiuto prodotto non utilizzano più di tre trasportatori e più di tre destinatari;

Sezione per veicoli a fine vita o fuori uso

Col D.p.c.m. 22/01/04 (G.U. n. 305 del 30/12/04) è stata introdotta una nuova sezione del MUD destinata agli autodemolitori, ai frantumatori ed ai rottamatori di veicoli a fine vita o fuori uso. Questa sezione deve essere compilata su supporto informatico.

Dichiarazione INES (impianti IPPC)

Il MUD include anche una sezione dedicata alle emissioni in aria ed in acqua provenienti da impianti sottoposti alla direttiva IPPC sulla prevenzione e il controllo integrati dell'inquinamento.

L'obbligo è posto a capo di tutti i gestori di complessi IPPC (attività di cui all'allegato I al d.lgs. 59/05) nelle cui emissioni in aria e/o in acqua è presente almeno uno degli inquinanti presenti nelle Tabelle 1.6.2 o 1.6.3 di cui all'allegato I al D.M.23/11/2001, in misura superiore al valore soglia corrispondente riportato nelle stesse tabelle.

Il formato ed i dati della "comunicazione IPPC" sono stati definiti con il decreto 23/11/2001, come modificato dal decreto 26 aprile 2002, ed il nuovo MUD, per quanto riguarda il capitolo emissioni, rimanda a tali norme.

La presentazione del capitolo emissioni del MUD (cioè della "comunicazione IPPC") dovrà avvenire esclusivamente per via telematica.

Per tutte le informazioni (attività IPPC, tabelle, modalità di compilazione e invio): www.dichiarazioneines.it

Il modello cartaceo per la denuncia ordinaria MUD, come le modalità di compilazione; sono reperibili sul sito dell'Associazione www.apindustria.bs.it, nell'area Ambiente.

Per quanto riguarda il software è invece scaricabile direttamente dai seguenti siti internet: www.minindustria.it, www.unioncamere.it, www.probrixia.it, www.ecocerved.it.

L'Associazione, come ogni anno organizzerà un incontro informativo sul tema, l'ufficio ambiente e sicurezza rimane comunque a disposizione per tutte le informazioni, in merito alla compilazione della denuncia .